

Settimane FOTOGRAFICO



EDIZIONE FUORI COMMERCIO
INVIO GRATUITO

ANNO V - N. 5
DICEMBRE 1991

Periodico di Arte Fotografica, Cultura e Sport
ORGANO UFFICIALE DELL'U.I.F.

Spedizione in abb. post.
gruppo III / 70%

I pionieri della Fotografia

Camille Silvy, ricco aristocratico francese, occupa indubbiamente un certo posto di rilievo nel ristretto nugolo di fotografi che, agli inizi della seconda metà dell'ottocento, dedicano non trascurabili lassi di tempo allo studio del movimento animale. I risultati pionieristici, ma nondimeno apprezzabili, andranno a corredare le collaborazioni scritte che il nostro offrirà a pubblicazioni e riviste più o meno in voga del tempo.

Un impegno quello di Silvy in campo fotografico che, pur coprendo un arco di tempo relativamente breve (1857-1869), si contraddistingue tuttavia per l'apportato contributo di novità e, conseguentemente, per l'interesse suscitato negli appassionati e cultori del settore.

Già membro attivo, e di spicco, della Società Francese di Fotografia, nel 1859 si trasferisce in Inghilterra.

Dal suo studio londinese, sito per la precisione a Hyde Park, "omaggia" di ritratti formato tessera una clientela selettivamente costituita da eminenti personaggi del suo rango e, in ogni caso, non necessariamente di nazionalità inglese.

Il sapiente utilizzo degli sfondi dipinti si configura a suo tempo, in termini di evoluzione ritrattistica, come fatto assolutamente innovativo.

La tecnica, introdotta per l'appunto da Silvy,

farà numerosi proseliti e, tuttavia, ben pochi ne giustificheranno degnamente l'impiego.

Ma, in definitiva, direi che è il paesaggio, e del paesaggio in particolare modo l'ipertrofico dominio delle nuvole, a rendere più esplicita testimonianza del raffinato estro compositivo dell'autore transalpino.

Un pittorialismo d'élite, quello di Camille Silvy, in perfetta sintonia, me lo si lasci dire, con le congenite motivazioni di stampo aristocratico che, evidentemente, albergano nel suo modo di essere e di fare.

Si accennava alla peculiarità delle nuvole, e in effetti tonalità e disegno di quest'ultime, già di per se stessi a vigorosa carica espressiva ed a largo respiro, non sono esenti dal condizionare gli elementi a terra del paesaggio stesso, altrimenti più contenuti e distaccati di tanto.

La composizione complessiva che ne deriva è decisamente pregevole e, pur non stimolando palpiti oltremisura, offre il gusto di una lettura ampia e rasserenante.

Tanto basta per annoverare Camille Silvy tra i più interessanti fotografi paesaggisti dell'ottocento e naturalmente, per quanto anzidetto, tra i personaggi più rappresentativi che storicamente hanno caratterizzato l'affascinante "divenire" del cammino fotografico.

Luigi Malizia

Assegnate le onorificenze U.I.F.

L'Unione Italiana Fotografi per il 1990/91 assegna gli attestati di benemerita ai seguenti Soci: Ascoli Riccardo di Palermo, Diano Gianni di Viadana (MN), Marchi Nino di Piombino (LI), Caruso Francesco di Noto (SR), Petroni Vincenzo di Bari, Giordano Antonino di Palermo, Marocchi Giovanni di Chieti, Fioroni Paola di Toffia (RI), Gerace Giovanni di Soverato (CZ), De Medio Tommaso di Chieti, Condò Ernesto di Soverato (CZ) con la seguente motivazione: **"Per avere onorato, materialmente, oltre che con azione ed opere gli ideali della fotografia amatoriale, dando a tutto ciò che vi ruota attorno un encomiabile slancio vitale"**.

Ed ai seguenti Fotoclub: Associazione Fotografica "Prisma" di Noto (SR), Circolo culturale "Il Castello di Chiare di Berceto (PR) Fotoclub "Pentaprisma" di Ragusa, **"Per avere con la loro appartenenza aperto un circuito di aggregazione"**.

Gli attestati di **B.F.A. (Benemerito della Fotografia Artistica)** ai seguenti soci: Rinaldi Mario di Taranto, Malizia Luigi di Parma, Felicetti Roberto di Viareggio (LU), Puleo Giuseppe di Misterbianco (CT), Zurla Marco di Taggia (IM), Baroni Roberto di Piombino, Panfilo Francesco di Gualdo Tadino (PG), Flesca Emilio di Reggio Cal., Gasparri Sergio di Saronno (VA), De Angelis Giancarlo di Spoleto

(PG), Grasso Giuseppe di Catania, Gaudio Nello di Ragusa, Romeo Giuseppe di Reggio Calabria, Matarca Antonio di Soverato (CZ), Rotondi Giustino di Spoleto (PG), Mancuso Antonio di Cellara (CS) Spadola Ivano di Cremona, Bonanomi Franco di Legnano (MI), Carnisio Virgilio di Milano, Davoli Alfredo di Trieste, Di Pietro Mario di Siracusa con la seguente motivazione: **"Essendosi resi protagonisti di esperienza tecnica-artistica, sia con mostre e concorsi personali e Collettive d'Autore, sia attraverso affermazioni di classifiche fotografiche nazionali. Tali riconoscimenti saranno consegnati in occasione del 3° Congresso Nazionale U.I.F.."**



Un gruppo dei partecipanti alla escursione fotografica a Gerace Siculo, abbinata alle manifestazioni del 2° Congresso Nazionale U.I.F. svoltosi a Palermo lo scorso settembre